

Resina su fusto di pino



Ingiallimento aghi



NOME COMUNE

Cancro resinoso del pino

## *Gibberella circinata*

(Nirenberg & O'Donnell, 1998)

Tipo

Ascomycota

Classe

Sordariomycetes

Ordine

Hypocreales

Famiglia

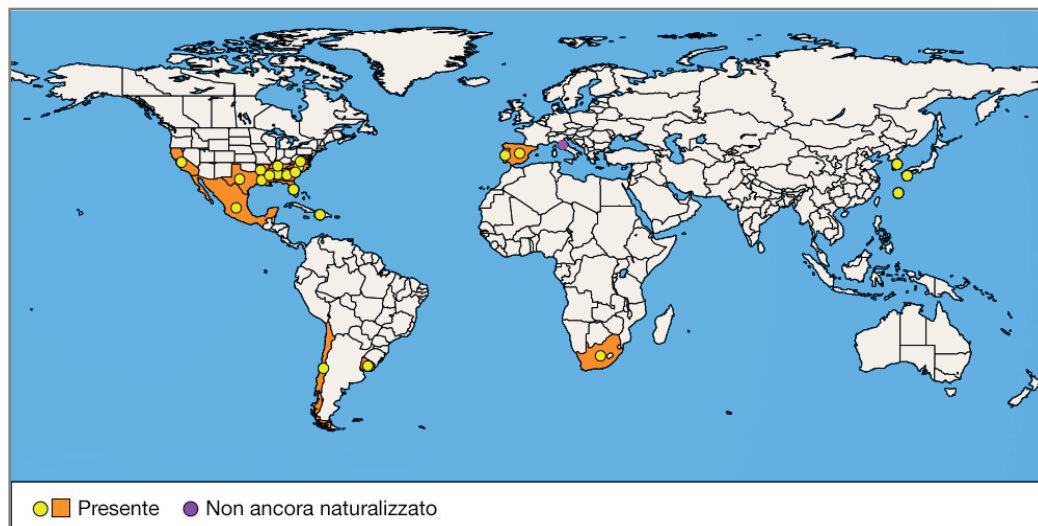
Nectriaceae

**SISTEMATICA**

### PERCHÉ CE NE OCCUPIAMO

*Gibberella circinata* è un fungo responsabile della malattia conosciuta come “cancro resinoso del pino”. La malattia, solitamente, non porta a morte la pianta ma ne deturpa il portamento e ne rallenta la crescita.

### DIFFUSIONE Eppo Global Database



### COME SI DIFFONDE

La principale via di diffusione di *Gibberella* è il commercio di semi contaminati per i vivai. Una volta insediata, il fungo si diffonde tramite spore trasportate dal vento, con l'aiuto di Coleotteri xilofagi delle famiglie *Curculionidae*, *Scolytinae* e *Anobiidae* e, probabilmente, anche altre specie.

Gli Insetti possono essere vettori del patogeno qualora il legno trasportato sia contaminato dal fungo e contenga le loro larve.

### COME SI RICONOSCE

La presenza di *Gibberella circinata* può essere determinata con certezza attraverso analisi di laboratorio di campioni della pianta infetta. Sul campo si possono riconoscere i sintomi delle infezioni. Inizialmente *Gibberella circinata* attacca le porzioni distali dei rami, ove si osserva un avvizzimento e la decolorazione degli aghi, che poi cadono lasciando le punte del ramo nude.

All'inizio della stagione vegetativa i giovani getti tendono a curvarsi assumendo un caratteristico aspetto a forma di bastone. Ripetute infezioni possono causare la morte di parte della chioma.

L'attacco sul tronco produce abbondanti colature di resina che possono ricoprire vaste aree della corteccia. Sui tessuti affetti si sviluppano cuscinetti di *conidi* di una caratteristica colorazione rosa.

## Cancro resinoso del pino, *Gibberella circinata*

### CICLO BIOLOGICO

In natura il fungo si osserva soprattutto nella sua forma imperfetta (stadio anamorfo) che si riproduce attraverso spore asessuate (conidiospore).

Il fungo si disperde attraverso propaguli (macroconidi e microconidi), trasportati anche da insetti vettori dei generi *Pityophthorus* e *Ips* (*Curculionidae Scolytinae*), che scavando producono anche ferite che rendono la pianta vulnerabile all'infezione del fungo.

### DANNI ATTUALI E POTENZIALI

*Gibberella* può vivere a spese di un ampio numero di specie di *Pinus*.

In Italia sono stati individuati focolai su Pino marittimo e da pinoli. *Gibberella* provoca danni nei vivai e nelle piantagioni di pini, ma anche al verde pubblico. In alcune regioni può danneggiare foreste naturali.

Colpisce le piante indipendentemente dal loro stadio di sviluppo.

Quando sono attaccate le radici, soprattutto nei vivai, le piantine muoiono rapidamente.

### DECRETO LOTTA OBBLIGATORIA

Decisione 2007/433/CE - Misure di emergenza per impedire l'introduzione e la diffusione di *Gibberella circinata*.

### METODI DI LOTTA

Il controllo del parassita si basa essenzialmente su misure preventive relative alla gestione del materiale di propagazione (semi e piantine) nei vivai e, dove possibile, al mantenimento delle piante in un buono stato vegetativo, per renderle meno suscettibili agli attacchi degli insetti-vettore.

### MONITORAGGIO

La presenza del fungo può essere rilevata sul campo osservando i sintomi: abbondante emissione di resina su fusto o rami, morte dei rami più piccoli e delle giovani piante, avvizzimento, ingiallimento o arrossamento degli aghi (con caratteristico aspetto a bandiera).

### COSA FARE SE LO VEDO

In caso si osservino i sintomi di un attacco da parte di *Gibberella*, occorre informare la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici all'email: [patologia@regione.piemonte.it](mailto:patologia@regione.piemonte.it)

### PER SAPERNE DI PIÙ

<https://www.cabi.org/isc/datasheet/25153>

### CREDITI FOTOGRAFICI

Le immagini fotografiche sono tratte dal Bugwood Network Image Archives, Forestry Images, gli autori sono rispettivamente E. Benton per il fusto, Terry S. Price e Joseph O'Brien per gli aghi.

